

EDIZIONE NUMERO 46

L'Acqui Storia premia anche Pupi Avati

ACQUI TERME. «Magari, girando per le nostre terre, Pupi Avati troverà qualche location ideale per il prossimo film». Pier Angelo Taverna, presidente Fondazione CrAlessandria, tra i promotori con il Comune del Premio letterario «Acqui Storia», è certo che il territorio conquisterà anche il regista. Uno dei più grandi nomi del cinema italiano sarà il 19 ottobre dalle 17,15 al Teatro Ariston tra i «testimoni del tempo» della 46esima edizione. Con lui, lo scrittore Giampaolo Pansa, il giornalista Roberto Napolitano e l'autore televisivo Pier Francesco Pingitore. Sul palco anche i vincitori scelti dalle giurie: ex aequo per la sezione storico-scientifica l'ambasciatore Maurizio Serra con il volume «Malaparte. Vite e leggende» e Ottavio Barié, cattedratico della Cattolica con «Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali»; per la storico-divulgativa il giornalista Giuseppe Marcellano con «Una sconosciuta moralità. Quando Verlaine sparò a Rimbaud»; per il romanzo storico Dario Fertilio, altra importante firma della carta stampata, con «L'ultima notte dei fratelli Cervi. Un giallo nel triangolo della morte». A «Gli Anni Spezzati. Trilogia Anni 70. Il Giudice» e Graziano Diana il premio «La Storia in TV»; a Franco Cardini, docente universitario, quello alla Carriera; a Roberto Giacobbo il Premio Speciale «Voyager. Ai confini della conoscenza», conferito nel 2011 ma che, per impe-



APPUNTAMENTO La premiazione il 19 ottobre

gni professionali, ritira quest'anno. Le opere partecipanti sono state 178, a fronte della trentina dei primi quarant'anni di un premio «che - rimarca Carlo Sburlati, responsabile esecutivo - annovera le migliori penne della storiografia internazionale». Tra gli ospiti, il reduce Giovanni Grassi, accompagnato da una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui e dal vicesindaco di Argostoli, capitale dell'isola di Cefalonia, «con la quale - ricorda il sindaco Enrico Bertero - l'8 settembre 1989 Acqui consacrò il gemellaggio, in memoria dei sopravvissuti al massacro che si unirono alla Resistenza greca».

